

## 25 Febbraio 2014 – Martedì della pen.ma settimana dopo l'Epifania

Il brano del **libro della Sapienza** riporta un fatto capitato al popolo ebraico durante **l'uscita dall'Egitto**, dove erano stati schiavi per molti anni. Per favorire gli Ebrei durante la loro fuga Dio *'mandò dense tenebre su tutta la terra d'Egitto, per tre giorni'*, mentre per tutti gli Israeliti *'c'era luce là dove abitavano'*. Addirittura Dio ha favorito gli Ebrei mandando una **colonna di fuoco**, che illuminava il cammino durante la notte e un **sole inoffensivo** coperto da una nube, per rendere sopportabile la calura del giorno e così facilitare il cammino verso la Terra promessa.

Il fatto storico contiene un **insegnamento anche per noi**, spiegando l'atteggiamento di Dio verso gli uomini. **I cattivi**, cioè quelli che rifiutano il Signore **saranno puniti**, mentre **i giusti**, i buoni, quelli che fanno del bene saranno premiati.

**Auguriamoci e preghiamo** di trovarci sempre nel numero dei giusti, per godere della sua protezione terrena e del premio futuro.

\* **Il miracolo compiuto da Gesù a Gerico verso il cieco Bartimeo**, riferito dal brano di vangelo di oggi, contiene più insegnamenti:

1) **Bartimeo** *'sedeva lungo la strada a mendicare'*. Quanti ne troviamo oggi di questi mendicanti, alle porte della chiesa, per strada, all'ingresso dei negozi, del cimitero, ecc. **Come comportarsi nei loro confronti?** Si sa che spesso, soprattutto gli immigrati, non hanno proprio bisogno di aiuto, ma sono **dei manovali comandati dai caporali**, e quindi **non dobbiamo essere degli ingenui** nel dare sconsideratamente. Conviene indirizzarli alla **Caritas**, o al **Centro di ascolto**, o offrire loro un panino al Bar. La maggior parte di loro però **cerca soldi** e allora possiamo dare qualche moneta in buona fede. **San Francesco di Sales** diceva che *'è meglio sbagliare dando, che rifiutando'*. Se noi diamo quella moneta con retta intenzione, **pensando di darla al Signore**, anche se quella moneta verrà sciupata, noi non perderemo il merito.

2) Bartimeo, sentendo che passava Gesù *'si mise a gridare'*: *'Figlio di Davide, abbi pietà di me'*. E poiché molti lo rimproveravano perché tacesse, *'lui gridava ancora più forte'*. A volte è necessario **gridare** quando si prega, non perché il Signore sia sordo e non senta la nostra preghiera, ma perché **vuol mettere alla prova la nostra fede**. Spesso il Signore **fa finta di non sentire**, o fa finta di dormire, come ha fatto durante la tempesta sul lago di Genezaret, ma è **sempre vigile**, è sempre in ascolto e pronto a intervenire. Per questo, anche **papa Francesco** ci ha ricordato recentemente che a volte bisogna **gridare** per farsi ascoltare da Gesù.

3) **Gesù dice a Bartimeo**: *'Che cosa vuoi che io faccia per te? E il cieco gli rispose: Rabbuni, che io veda. Gesù gli disse: 'Va, la tua fede ti ha salvato'. E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada'*.

Ancora una volta vediamo che è **la fede che strappa i miracoli**. Avere fede significa **avere la certezza che Gesù è Dio**, Figlio di Dio, quindi è **l'Onnipotente** e può soddisfare ogni nostro desiderio e ogni nostra necessità.

Ripetiamo spesso: **'Gesù io credo, ma aumenta la mia fede'**!